

PROMOSSO DALL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DELLA CAPITALE CROATA

Rassegna del nuovo cinema italiano in visione a Fiume e a Zagabria

FIUME / ZAGABRIA - Si ripete per il quarto anno consecutivo l'appuntamento con la "Mostra del Nuovo Cinema Italiano", promosso dall'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria, in programma dal 17 al 22 novembre, che nei primi tre anni ha ottenuto grandi consensi di pubblico e di critica. Nonostante i tagli finanziari, la tenacia della Federazione Italiana dei Circoli del Cinema e dell'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria hanno comunque consentito il rinnovo e l'ampliamento di questo appuntamento, grazie anche alla collaborazione dell'Associazione Croata dei Cine Club. Confermato il cinema

"Tuskanac", a Zagabria, come luogo d'incontro della manifestazione, a cui si aggiunge una tappa nel capoluogo quarnerino, presso l'Art cinema "Croatia", la cui municipalità ha fortemente voluto e sostiene il passaggio di quest'evento. Anche quest'anno, inoltre, si rinnova il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, dell'Università per Stranieri di Reggio Calabria, del Circolo del Cinema "Lumière" e della Provincia di Trieste (due dei film in programma sono stati girati a Trieste: "Diverso da chi?" e "Dall'altra parte del mare").

Saranno otto i film di notevole qualità, che rappresenteranno

la recente produzione italiana. Si inizia con "Cosmonauta" (a Zagabria martedì 17 novembre, ore 20, a Fiume mercoledì 18, ore 20), pellicola di punta, vincitrice al recente Festival di Venezia del Premio "Controcampo italiano", che rappresenta un ritorno allo stile "commedia all'italiana"; ciliegina sulla torta sarà il cortometraggio di animazione "Sputnik", che la stessa regista esordiente Susanna Nicchiarelli ha voluto affiancare al lungometraggio.

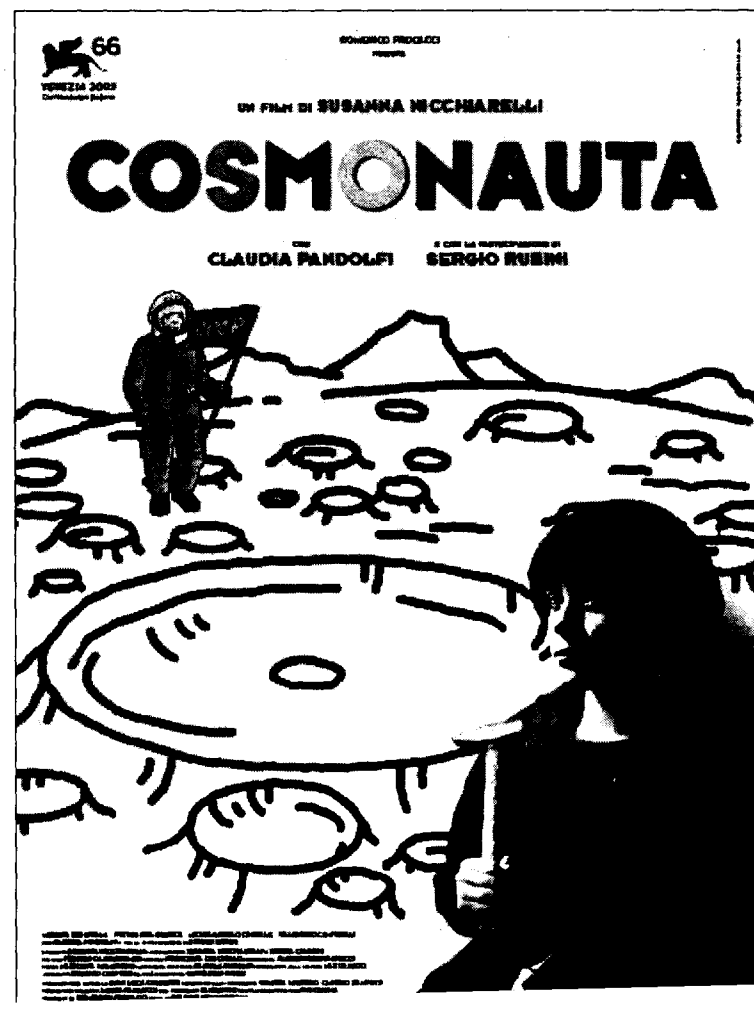
Verrà proiettato, tra gli altri, un film di importanza sociale e storica, "La siciliana ribelle" (giovedì, a Zagabria, 19 novembre, ore

CON LE PELLICOLE DI DE SANTIS, VISCONTI, DE SICA E LATTUADA

I protagonisti del neorealismo all'Art cinema «Croatia»

FIUME - In contemporanea con la "Mostra del Nuovo Cinema Italiano", promossa dall'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria, l'Art cinema "Croatia" del capoluogo quarnerino ospita un'altra retrospettiva dedicata alla settima arte italiana. Si tratta di un omaggio al grande Marcello Mastroianni e una rassegna che comprende quattro opere legate al neorealismo italiano.

L'evento si articolerà da questa sera fino al prossimo sabato 21 novembre. S'inizia (tutti gli appuntamenti sono previsti alle ore 18) con "Una giornata particolare" (1977) di Ettore Scola. Il film riassume la vita di due persone segregate in casa dal fascismo: Antonietta (Sophia Loren), madre di sei figli, sposata a un impiegato statale fascista, e Gabriele (Marcello Mastroianni), un radiocronista omosessuale epurato per il suo orientamento sessuale



si di pubblico e di critica. Nonostante i tagli finanziari, la tenacia della Federazione Italiana dei Circoli del Cinema e dell'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria hanno comunque consentito il rinnovo e l'ampliamento di questo appuntamento, grazie anche alla collaborazione dell'Associazione Croata dei Cine Club. Confermato il cinema

va il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, dell'Università per Stranieri di Reggio Calabria, del Circolo del Cinema "Lumière" e della Provincia di Trieste (due dei film in programma sono stati girati a Trieste: "Diverso da chi?" e "Dall'altra parte del mare").

Saranno otto i film di notevole qualità, che rappresenteranno

cominciata ad animare, consegna sulla torta sarà il cortometraggio di animazione "Sputnik", che la stessa regista esordiente Susanna Nicchiarelli ha voluto affiancare al lungometraggio.

Verrà proiettato, tra gli altri, un film di importanza sociale e storica, "La siciliana ribelle" (giovedì, a Zagabria, 19 novembre, ore

CON LE PELLICOLE DI DE SANTIS, VISCONTI, DE SICA E LATTUADA

I protagonisti del neorealismo all'Art cinema «Croatia»

FIUME - In contemporanea con la "Mostra del Nuovo Cinema Italiano", promossa dall'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria, l'Art cinema "Croatia" del capoluogo quarnerino ospita un'altra retrospettiva dedicata alla settima arte italiana. Si tratta di un omaggio al grande Marcello Mastroianni e una rassegna che comprende quattro opere legate al neorealismo italiano.

Silvana Mangano
in "Riso amaro"



L'evento si articolerà da questa sera fino al prossimo sabato 21 novembre. S'inizia (tutti gli appuntamenti sono previsti alle ore 18) con "Una giornata particolare" (1977) di Ettore Scola. Il film riassume la vita di due persone segregate in casa dal fascismo: Antonietta (Sophia Loren), madre di sei figli, sposata a un impiegato statale fascista, e Gabriele (Marcello Mastroianni), un radiocronista omosessuale epurato per il suo orientamento sessuale. I due si conoscono e si amano in una "giornata particolare", quella dell'arrivo di Hitler a Roma, alla vigilia della Seconda guerra mondiale. Domani, mercoledì, inizia invece il programma dedicato al neorealismo italiano, realizzato dall'Art Cinema "Croatia" in collaborazione con l'Associazione filmica croata. Ad aprire la rassegna sarà "Riso Amaro" (1949), capolavoro neorealista di Giuseppe De Santis, un complesso e appassionante melodramma a sfondo sociale, dove le campagne vercellesi diventano teatro di lotte politiche e duelli personali. Protagonisti Vittorio Gassman e Silvana Mangano. Giovedì sarà la volta de "Il mulino del Po" (1949) di Alberto Lattuada, tratto dall'omonimo romanzo di Riccardo Bacchelli. Venerdì gli spettatori fiumani potranno



Marcello Mastroianni

assistere a "Miracolo a Milano" (1951) di Vittorio De Sica, opera che introdusse una vena surreale e favolistica nella corrente del neorealismo. La rassegna si conclude sabato prossimo con la proiezione di "La terra trema" (1948), seconda opera diretta da Luchino Visconti, ispirata al capolavoro del verismo italiano "I Malavoglia", di Giovanni Verga. La pellicola fu girata con uno stile documentaristico e con attori non professionisti, gli stessi abitanti di Acì Trezza, che davanti alla macchina da presa parlano in lingua siciliana e vivono la loro dura esistenza quotidiana.

Tutte le proiezioni iniziano alle ore 18. (gian)



21, con ospiti i protagonisti), una storia vera in cui l'esordiente nel lungometraggio di finzione, Marco Amenta, racconta di Rita Atria, una ragazza siciliana che ha deciso di mettere in gioco la propria vita per non piegarsi al destino dell'appartenenza "obbligata" alla vita mafiosa. Faranno seguito tre film, "Dall'altra parte del mare" (a Zagabria giovedì 19 novembre, ore 19, con ospite il regista) di Jean Sarto, "L'ultimo Pulcinella" (a Zagabria venerdì 20, ore 19, a Fiume sabato 21) di Maurizio Scaparro, e "Tutta colpa di Giuda" (mercoledì 18 a Zagabria, il giorno dopo a Fiume) di Davide Ferrario che, raccontando di allestimenti di spettacoli teatrali, finiscono per raccontare momenti della storia italiana re-

cente e meno recente e poi ancora la commedia, con l'esordiente Umberto Carteni (presente per l'occasione in Croazia per incontrare il pubblico fiumano e zagabrese), in "Diverso da chi?" (a Zagabria sabato 21 novembre, ore 21, a Fiume domenica 22), sulla deformazione etica della politica italiana. Raccontano la fragilità dei sentimenti, la loro dolcezza ma anche il dolore, attraverso storie insolite, casi marginali e particolarmente profondi che toccano le anime dei personaggi protagonisti: "Giulia non esce la sera" di Giuseppe Piccioni e "Nelle tue mani" (a Zagabria venerdì 20, ore 21) di Peter Del Monte.

Il tutto per dare una visione sull'evolversi sociale, umano e politico della vita italiana. (as)